

Codice A1820C

D.D. 24 marzo 2025, n. 593

R.D. 523/1904 - N.O.I. Pratica n. 3096 Ditta : Comune di Valduggia (VC) Richiesta di autorizzazione idraulica per interventi di taglio piante e pulizia lungo i Torrenti Cremosina e Strona nel concentrico di Valduggia (VC)



ATTO DD 593/A1820C/2025

DEL 24/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – N.O.I. Pratica n. 3096

Ditta : Comune di Valduggia (VC)

Richiesta di autorizzazione idraulica per interventi di taglio piante e pulizia lungo i Torrenti Cremosina e Strona nel concentrico di Valduggia (VC)

Con PEC del 28/02/2025 il Comune di Valduggia (VC) ha trasmesso la nota prot. 1173 del 28/02/2028, al prot. di questo Settore Tecnico regionale n. 8618 del 28/02/2025, con richiesta di autorizzazione idraulica, ex R.D. 523/1904, per la realizzazione di interventi di taglio piante e pulizia lungo le sponde e l' alveo dei Torrenti Cremosina e Strona nel concentrico di Valduggia, finanziati dalla Regione Piemonte ai sensi della L.R. 54/1975 con D.D. n. 3710 del 20/12/2023 "Interventi di manutenzione idraulica dei corsi d' acqua di competenza regionale – Approvazione programma annualità 2024-2025 dell' importo di € 3000.000 – Impegno di spesa e concessione contributo agli Enti gestori, individuazione modalità di gestione e definizione sezione programmatica".

Gli interventi sono finalizzati ad eliminare gli ostacoli al regolare regime idraulico dei corsi d'acqua, così come previsto dall'art. 37 bis del regolamento forestale del Piemonte, che disciplina le modalità di taglio della vegetazione per finalità idrauliche nelle zone comprese nella fascia A del PAI per i corsi d'acqua non fasciati, o nelle zone comprese entro una fascia di 10 m dal ciglio di sponda per gli altri casi, come nel caso in trattazione.

Sono previste le seguenti lavorazioni per un' estensione di circa 4 m dal ciglio di sponda, riguardanti i tratti urbani dei Torrenti Strona e Cremosina, caratterizzati da elevata antropizzazione, con sponde perlopiù incassate ed incanalate e con presenza diffusa di muri ed opere di contenimento :

- abbattimento di alberi di alto fusto (fino a 10 m) presenti sulle sponde ed in alveo compresa la sramatura e l' accatastamento in area esterna a 10 m dal ciglio di sponda;
- decespugliamento delle specie arbustive cresciute sulle sponde e nell' alveo dei torrenti;
- cippatura della ramaglie e delle sterpaglie ed il loro trasporto in area indicata dalla direzione dei lavori;
- abbattimento di alberi di qualsiasi specie (altezza > di 10 m) posti in condizioni di elevata

difficoltà presenti sulle sponde ed in alveo, compresa la sramatura e l' accatastamento in area esterna a 10 m dal ciglio di sponda;

- sramatura selettiva di alberi di qualsiasi specie posti in condizione di elevata difficoltà presenti sulle sponde ed in alveo.

Poiché l' intervento interferisce con i corsi d'acqua demaniali denominati Torrenti Strona e Cremosina, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza è allegato il progetto redatto dal Dott. Geol. Giovanni Cavagnino, dello Studio Associato di Geologia TECNOSESIA con sede e a Borgosesia, costituito da n. 15 allegati, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L' Amministrazione comunale di Valduggia con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 06/03/2025 ha approvato il progetto dell' intervento in oggetto , pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

A seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento regionale n.2/R del 4/04/2011.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- art. 23 della legge finanziaria dell' anno 2012 (L.R. 04/05/2012 n. 5);

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, in esenzione del canone ai sensi dell' art. 23 della legge finanziaria dell' anno 2012 (L.R. 04/05/2012 n. 5), il Comune di Valduggia (VC) ad eseguire gli interventi di taglio piante e pulizia lungo i Torrenti Cremosina e Strona nel concentrico di Valduggia, ai sensi e per effetto dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le

caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, conservati nell'archivio digitale di questo Settore Tecnico regionale (classificazione 13.160.40 - NOI12_2014; fascicolo 364/2025A/A1800A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore Tecnico regionale;
- il richiedente si obbliga ad apporre tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 RD 523/1904, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore Tecnico regionale;
- in caso di allerta per condizioni meteo avverse, dovrà essere predisposta la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'intervento per attuare eventuali tempestive azioni di prevenzione per l'incolumità della popolazione;
- è fatto divieto assoluto trasportare materiali inerti fuori alveo, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, formare accessi all'alveo, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il mese di marzo 2027, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. Durante tutto il periodo realizzativo dei lavori, resta a carico del Comune di Valduggia l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- il Comune di Valduggia dovrà comunicare a questo Settore Tecnico regionale, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Valduggia dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua, dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica e non dovrà essere lasciato in alveo il materiale vegetale derivato dalle operazioni di taglio;
- il taglio di vegetazione in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie

d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)". Il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- l' autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l' Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli